

> ECONOMIA

# L'appello degli artigiani all'industria: «Fare sistema per vincere le nuove sfide»

## Mattinzoli e Marena: «Brescia non ha peso sui tavoli nazionali: serve più coordinamento»

### Assoartigiani

Angela Dessi

BRESCIA. Gli artigiani tengono il passo ma chiedono maggiore capacità di fare sistema per vincere le sfide all'orizzonte. A dirlo sono i vertici dell'associazione di via Cefalonia, che nel commentare i dati della consueta indagine congiunturale realizzata dal centro studi Lino Poisa su un campione di 1.500 associate sintetizzano: «Se il business e la fiducia degli operatori tengono, manca però un coordinamento forte e interassociativo in grado di far valere la loro voce ai tavoli nazionali». Parola di Enrico Mattinzoli.

**Lo scenario.** Numeri alla mano, nel primo semestre 2024 i fatturati delle imprese artigiane bresciane sono rimasti stabili per il 50,54% del campione, ad eccezione dei settori della meccanica e del tessile

dove invece si registra un calo rispettivamente del 53,33% e 43,64%. Solo il 20,24% del campione totale dichiara ricavi in aumento, mentre per il 29,22% risultano in contrazione. «Il calo dei fatturati, soprattutto per la meccanica di precisione, è strettamente legato al comparto dell'industria, in particolare di quella tedesca, che è in rallentamento già da mesi», spiega il presidente dell'Associazione Artigiani, Mauro Marena che tuttavia si dice «fiducioso» per quello che accadrà nei mesi a venire perché, tira corto, «in economia, quando si tocca il fondo, poi si risale sempre».

**I fatturati.** Stabili anche le previsioni di produzione e fatturato per il secondo semestre (il 53,24% del campione non ipotizza variazioni, il 17,79% un aumento e il 28,97% un calo), con solo la meccanica ed il tessile che si preparano ad un ul-

teriore perdita (per il 50,80% e il 45,45% degli intervistati), mentre l'indice di fiducia si riscontra stazionario per il 62,29% del campione. In linea con il semestre precedente anche i prezzi di vendita (invariati per l'80% del campione intervistato), i tempi di pagamento (stabili per l'84,05%), l'accesso al credito (invariato per ben l'81,07%, mentre per il 10% del campione la situazione risulta anche migliorata) e la manodopera occupata (stabile per l'80,52%), mentre permane l'annosa difficoltà a reperire forza lavoro specializzata, con il 34,91% delle imprese artigiane che si dice in difficoltà.

Tuttavia, qui il dato è in leggera diminuzione rispetto ai due semestri precedenti, e palesa la bontà della strategia, dice Marena, della sinergia tra mondo della scuola e mondo del lavoro anche se, aggiunge, «varrebbe la pena di fare in modo che il colloquio fosse meno improvvisato e più organizzato e gestito di concerto».

**Il coordinamento.** Un problema, quello dello scarso coordinamento, che viene sollevato anche dal past presidente e leader del centro studi intitolato a Lino Poisa, Enrico Mattinzoli, per il quale il «vero» tallo-

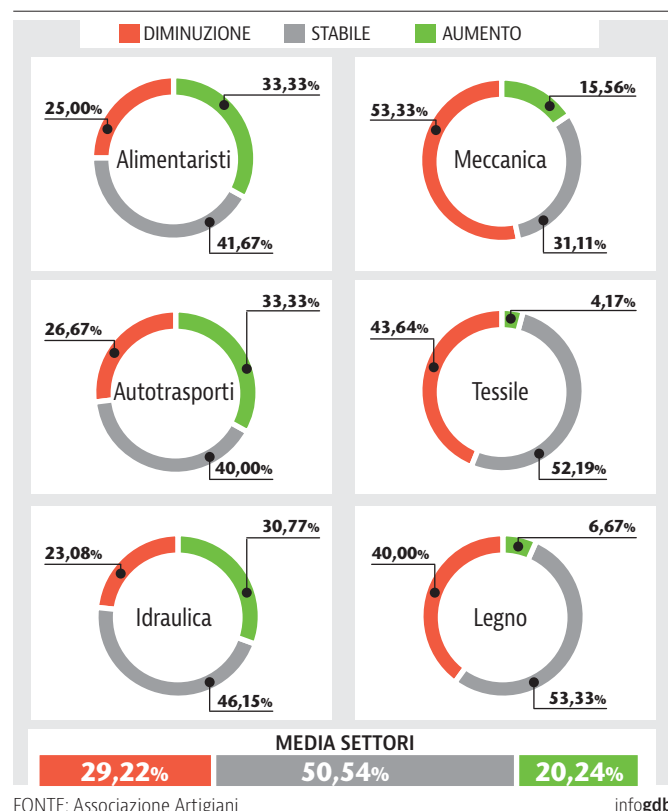


Centro Poisa. Enrico Mattinzoli



Il presidente. Mauro Marena

### IL FATTURATO PER SETTORI - PRIMO SEMESTRE 2024



ne d'Achille del tessuto produttivo bresciano in questa fase consisterebbe proprio nella mancata capacità di fare fronte comune per affrontare le sfide che il contesto economico presenta.

**Gli esempi.** «Nel 1993 avevamo il problema dei rimborsi Iva da risolvere ed in 6 mesi, facendo fronte comune, riuscimmo a sbrogliarlo - racconta Mattinzoli -: oggi siamo diventati tutti dei solitari, mancano figure di coordinamento forti e capaci di lavorare in una logica che non sia di categoria ed il caso della chiusura della filiale bresciana di Banca d'Italia ne è l'esempio, così come lo sono state negli anni le vicende dell'aeroporto di Montichiari».

Come a dire, insomma, che sia che si tratti di agricoltori (il primo a sollevare la querelle, pochi giorni fa, è stato il leader di Coldiretti nazionale Ettore Prandini) o di artigiani, poco cambia: oggi più che mai servono figure di riferimento forti e capaci di dialogare tra loro ma anche i grado di fare fronte comune per le battaglie a favore del tessuto produttivo locale. Intanto, il numero delle imprese artigiane continua a calare: in 10 anni, tra il 2013 ed il 2023, il tessuto economico locale ne ha perse oltre 4.400, pari a circa il 12%, due punti percentuali in più rispetto al dato nazionale e regionale. //

## Fonderie alluminio Brescia fa scuola a Indianapolis



L'informatico di Prevalle. Paolo Catterina sul palco del Nadca

### Evento negli Usa

L'informatico bresciano Catterina protagonista al Nadca DieCasting

PREVALLE. Parla anche bresciano il principale congresso tecnico della fonderia di alluminio degli Stati Uniti. Nei giorni scorsi, il Nadca DieCasting Congress and Exposition, che si è tenuto a Indianapolis, ha avuto tra i suoi ospiti Paolo Cat-

terina, informatico di Prevalle, da quindici anni sviluppatore di sistemi per l'americana Visi-Trak.

Due i progetti presentati, in sinergia con altrettante realtà operanti nei sistemi di controllo di processo per la pressofusione, la bresciana Imago Vision (società che progetta sistemi di visione artificiale dedicati al controllo qualità e alla tracciatura della produzione) e la milanese Gefond.

**I progetti.** Il primo, illustrato da Francesco Magri di Imago, ha dato conto degli esiti dell'ap-

plicazione di un'avanzata metodologia di controllo qualità che fa ricorso a sistemi di visione 3D combinati con visione a infrarossi per l'ispezione dei getti pressofusi durante il ciclo di produzione.

Il sistema Mhira3D di Imago, utilizzato con modalità innovative nella fonderia La Cibek di Cazzago San Martino, ha ottenuto risultati di grande interesse nell'automazione delle ispezioni sulla qualità dei componenti pressofusi.

A calamitare l'attenzione è stato in particolare un sistema di manutenzione predittiva basato su tecniche di Intelligenza artificiale che, attraverso diversi sensori applicati ai macchinari, consente di notificare in anticipo anomalie e rotture, prima che queste possano causare il fermo dell'impianto.

È stato invece lo stesso Paolo Catterina a descrivere al congresso il sistema Perpetuo di Gefond, dando conto delle esperienze condotte in alcune fonderie della nostra provincia con importanti esiti in termini di prevenzione efficace di rotture e guasti, esiti raggiunti grazie all'introduzione delle tecniche di Machine Learning, tipiche dell'intelligenza artificiale, anche in questo settore industriale.

Settore che a Indianapolis era rappresentato da numerose aziende bresciane: tra gli espositori provenienti da tutto il mondo vi erano infatti Colosio, Idra, Ieci, Italtresse Gauss e Meccanica PiErre. //

ENRICO GIUSTACCHINI



## Come comunicare la sostenibilità

La Sala Beretta di Confindustria Brescia ha ospitato ieri il seminario «Come comunicare la sostenibilità: cosa è lecito e cosa non lo è?». L'evento, settimo incontro del ciclo «GreenOrDeal: la laboriosa via della sostenibilità», si è concentrato su come comunicare efficacemente la sostenibilità in un contesto normativo in continua evoluzione. Sono intervenuti i professori dell'Università Cattolica Michele Mozzarelli e Giulia Schneider, Viviana Poletti, responsabile progetto CallToSustainability, Elena Bertelli e Michela Scalfi, Sustainability & Communication Dept di Raffmetal.

## Agrobresciano, sostenibilità e credito in agricoltura

### Oggi il convegno

PONTEVICO. È in programma oggi alle ore 17, al Teatro Comunale di Pontevecchio il convegno organizzato da Bcc Agrobresciano e Credito Padano dal titolo «Sostenibilità e credito in agricoltura». Nel corso dell'incontro si parlerà del quadro

normativo Esg, di come i criteri Esg impatteranno sulla normativa bancaria e come le banche dovranno tener conto di tali criteri nella erogazione del credito. E ancora quali sono le strade che le imprese agricole possono seguire per adeguare gli investimenti ai nuovi criteri, l'importanza del ruolo dell'agronomo nei nuovi approcci valutativi. Interverranno Ermi-

nio Trevisi - Direttore del Dipartimento di Scienze Animali, Alimentazione e Nutrizione dell'Università Cattolica di Piacenza; Luca Crema - Consigliere Conaf, Andrea Azzoni di Regione Lombardia; Andrea Berti Direttore di Asnacodi. Conclusioni Oliviero Sabato di Credito Padano.

L'evento è aperto al pubblico e ad ingresso gratuito. L'incontro partecipa al piano per la formazione professionale continua dei dottori agronomi e dei dottori forestali con l'attribuzione di 0,25 Cfp. //